

SANTA MARIA CAPUA VETERE Dopo l'ultima operazione la 28enne si è risvegliata. Aveva subito due interventi per il by pass gastrico

Angela esce dal coma, Caserta prega

CASERTA. È la prima buona notizia dopo un lungo tunnel fatto di 4 interventi chirurgici: Angela Iannotta (nella foto), la 28enne residente a Santa Maria Capua Vetere, madre di due figli piccoli e ricoverata da giorni in rianimazione all'ospedale di Caserta dopo esservi entrata in seguito a due interventi di chirurgia bariatrica con by pass gastrico in altre strutture, è uscita dal coma. Le condizioni della ragazza restano molto gravi e la donna continua a rischiare la vita: per questo non solo Santa Maria Capua Vetere, ma tutta la provincia di Caserta si è mobilitata per un caso che è diventato nazionale.

All'ospedale di Caserta la donna ha subito due operazioni salvavita, l'ultima due giorni fa, e ieri è uscita dal coma. Dai familiari arriva l'appello a continuare a donare sangue (gruppo "zero negativo") alla 28enne.

Mentre si moltiplicano i gruppi di preghiera e gli appelli sui social ad unirsi nella speranza che Angela al-



la fine ce la possa fare, la Procura di Santa Maria Capua Vetere ha aperto un fascicolo per fare luce sulla vicenda, in seguito alla denuncia presentata dal marito di Angela, rappresentato dagli avvocati Raffaele e Gaetano Crisileo, al commissariato di polizia di Marcianise, sempre nel Casertano. A essere denunciato è stato il chirurgo che ha il suo studio principale a Napoli, che ha eseguito entrambi gli interventi di chirurgia bariatrica con by pass gastrico sulla 28enne. Angela voleva di-

magrire e così, nonostante la contrarietà del marito, si era sottoposta nei mesi scorsi ad un primo intervento con by pass gastrico in una clinica all'Aquila, quindi dopo che sono sorte serie di complicazioni, ha subito una seconda operazione da parte dello stesso chirurgo (che è imputato per omicidio colposo a Nola in relazione alla morte di un altro paziente) in una struttura del Casertano; questo intervento avrebbe provocato una setticemia. Poi il ricovero all'ospedale di Caserta.

PROCEDIMENTO PERCUTANEO ALL'OSPEDALE DI CASERTA

Intervento record su 93enne con aneurisma: il primo con tecnica chirurgica mini-invasiva

CASERTA. È il primo intervento eseguito in urgenza con tecnica totalmente percutanea per l'esclusione di un aneurisma rotto dell'aorta addominale. Un grande successo quello conseguito all'ospedale "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta (nella foto), dove la delicata operazione ha interessato una donna di 93 anni, che, giunta al Pronto soccorso con dolore all'addome, è stata immediatamente sottoposta ad un'angiogramma, la quale ha evidenziato un aneurisma rotto dell'aorta addominale. Tempestivo è stato così l'intervento, in sala operatoria, dell'equipe dell'Unità operativa di Chirurgia Vascolare diretta da Eugenio Martelli, affiancata dall'equipe dell'Unità operativa di Terapia Intensiva del Dipartimento Cardiovascolare guidata da Carmela Marsicano. «Dall'inguine, per via totalmente percutanea, è stata rilasciata, attraverso le arterie femorali, l'endoprotesi utile ad escludere l'aneurisma» spiega il professore Martelli. L'intervento - sottolinea - è mini-invasivo, si effettua in anestesia locale, non comporta incisioni chirurgiche, e offre il vantaggio di ridurre significativamente il rischio di complicanze e di mortalità.



PIAZZA AFFARI -0,82%

La Borsa va giù e lo spread corre

MILANO. Giornata negativa quella di ieri a Piazza Affari. L'indice Ftse Mib ha fatto segnare -0,82% a 26.966 punti. Lo spread corre e si avvicina a quota 170: ieri ha chiuso a 167. Gli investitori guardano con timore a una banca centrale americana super-aggressiva nel rialzare i tassi dopo l'ennesimo balzo dell'inflazione Usa, arrivata al 7,5% a gennaio, livello più alto dal 1982. Male anche le altre Borse europee: Londra cede lo 0,06%, Francoforte lo 0,44% e Parigi l'1,27%. In rialzo il petrolio di oltre il 4%, al top dal 2014.

LA VERTENZA IN CAMPANIA, OLTRE 100 POSTI A RISCHIO

Vertice in Regione: «Ora Logista ritiri la chiusura di Maddaloni»

NAPOLI. «L'azienda deve togliere il colpo dalla canna della pistola e presentare un piano industriale adeguato alla tutela dei posti di lavoro». Non usa mezzi termini il presidente del Consiglio regionale della Campania, Gennaro Oliviero, al termine del tavolo convocato in Regione sulla vertenza che coinvolge la multinazionale spagnola del tabacco Logista, che ha deciso di chiudere il deposito di Maddaloni, nel Casertano, con oltre cento lavoratori, tra diretti e indiretti, che rischiano il posto. Oliviero ha chiesto un aggiornamento del tavolo al prossimo 22 febbraio, chiedendo all'azienda di ritirare la decisione già assunta, ritenuta «incomprensibile». Al tavolo, cui erano collegati da remoto anche il vicepresidente di Logista Italia Federico Rella e il direttore dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli Marcello Minenna, Oliviero ha spigato che «non si può aggravare ulteriormente la situazione in provincia di Caserta, che già soffre difficoltà occupazionali». L'assessore al Lavoro Marchiello «si è reso disponibile «per un prosieguo di lavoro avviando tutte le strategie possibili per uscire dalla paradossale crisi».

CAMPANIA, PESA LA CONDANNA PER LA DISCARICA DI PIANURA

Nonno sospeso dal Consiglio «Illegittimo, ho fatto ricorso»

NAPOLI. Marco Nonno (nella foto) è stato sospeso dalla carica di consigliere regionale della Campania. La decisione è stata assunta dal prefetto in applicazione della legge Severino. Tutto nasce da una vecchia vicenda: quella degli scontri che nel 2007 riguardarono la riapertura della discarica dei rifiuti localizzata a Napoli, nel quartiere di Pianura. L'esponente politico di Fratelli d'Italia era stato assolto in appello dal reato di devastazione, dopo una condanna di otto anni e sei mesi in primo grado, ma aveva subito una condanna a due anni per le accuse di resistenza a pubblico ufficiale. Di qui la sospensione. Per gli avvocati di Nonno la legge Severino non va applicata e annunciano ricorso davanti al giudice civile. «Non getto la spugna. Vedremo come andrà a finire. Ho fatto ricorso perché ritengo che ci siano profili di illegittimità anche nella richiesta di sospensione», ha detto Nonno al «Corriere del Mezzogiorno».



«NULLA È CAMBIATO A CASERTA, SERVE LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE»

Autismo, continua la protesta dei genitori

CASERTA. «Nulla è cambiato». Torna la protesta delle associazioni dei genitori che continuano a chiedere che siano mantenuti gli alti standard dei trattamenti ABA per i ragazzi casertani affetti da autismo e venga assicurata loro la continuità assistenziale. Dopo la protesta esplosa lunedì, quando genitori, terapisti, responsabili di cooperative e associazioni del terzo settore avevano bloccato via Unità d'Italia, dove ha sede l'Asl di Caserta. Nel mirino ci sono l'Asl e la Regione, in particolare la delibera regionale che prevede che ad erogare i trattamenti ABA siano centri privati accreditati, escludendo di fatto cooperative e associazioni.

IL SINDACATO: GRAVE ERRORE RIDURRE LE EDIZIONI

Rai, seconda bocciatura del piano Tgr La Cgil: intervengano Comune e Regione

ROMA. Seconda bocciatura per il piano editoriale presentato dal direttore della Tgr, Alessandro Casarin. I no sono cresciuti da 510 a 524, i sì sono diminuiti da 160 a

146, mentre le schede bianche sono state 25. La percentuale dei voti contrari passa, quindi, dal 76,12% al 78,20%. «Un segnale inequivocabile: il direttore e i vertici aziendali che hanno condiviso il percorso che ha portato il piano editoriale della Tgr ad una nuova e netta bocciatura ne traggono le conseguenze», affermano l'esecutivo Usigrai e il coordinamento dei Cdr della Tgr. Dal canto suo la Cgil chiede l'intervento del Comune di Napoli e della Regione Campania per salvaguardare gli spazi informativi: «È un grave errore ridurre le edizioni e comprimere gli spazi - spiega Gianluca Daniele della Fondazione Di Vittorio, Cgil - da sempre rappresentano dei presidi di cultura e di libertà che dunque vanno sostenuti. Ribadiamo la necessità di un coinvolgimento delle istituzioni, Comune e Regione, per evitare questa situazione».

IL CONSIGLIERE REGIONALE È STATO ELETTO ALL'UNANIMITÀ

Azione Campania, Sommesse segretario

NAPOLI. Il consigliere regionale Giuseppe Sommesse (nella foto) è stato eletto all'unanimità nuovo segretario di Azione per la Campania. Al suo fianco il presidente dell'assemblea Peppe Russo, il tesoriere Fabio Aprile, mentre agli enti locali ci sarà Fabio Maglione e alla comunicazione Alessandra Del Prete. Con questo ulteriore tassello, dopo l'elezione, avvenuta appena il mese scorso, di Francesca Scarpato alla segreteria provinciale di Napoli, il partito di Carlo Ca-

lenda si guadagna il titolo di formazione politica con il gruppo dirigente più giovane della regione. Sia Giuseppe Sommesse che Francesca Scarpato, infatti, hanno meno di 30 anni. «Il progetto Azione - spiega Sommesse - punta a ridare centralità alla politica come buon governo e radicamento territoriale».



ALTRA TRAGEDIA SUL LAVORO A MILANO

Operai precipitano per 20 metri: uno morto, l'altro è gravissimo

MILANO. Due operai sono precipitati a Milano all'interno del vano di un ascensore di un palazzo all'angolo con piazzale Loreto, da un'altezza di 20 metri: Jaroslav Marnka, slovacco di 55 anni, è morto sul colpo; il collega e connazionale L.M., 26 anni, è rimasto ferito in modo gravissimo. Pare che i due non fossero «legati» con le imbracature. «Non avevano l'imbracatura perché in quel momento non serviva», ha raccontato un collega. «Sono caduti dal quinto piano - aggiunge -. Stavano installando un ascensore nuovo, ne avevano installati altri due senza problemi».